Liceo "*G.B. Vico*" Corsico – a.s. 2026-27

Programma previsto

Classe:	4 M
Materia:	Scienze Umane
Insegnante:	Canetta Eleonora
Testo utilizzato:	A.Biscaldi-V.Matera; intrecci Antropologia e Sociologia, Marietti Scuola; A-Biscaldi-V.Matera Psicologia e Pedagogia, Marietti Scuola

Argomenti

ARGOMENTO	RIFERIMENTI
Sociologia e Antropologia	
I modelli culturali: definizione **-** Levi-Strauss e C.Geertz: strutturalismo e antropologia interpretativa **-** Personalità e cultura: gli studi di M. Mead - Le norme e il controllo sociale **L'identità** - Il corpo**:** le tecniche del corpo; la teoria du M.Mauss - Identità personale e sociale**:** i riti di pasaggio . Il concetto di persona**:** Mauss e la divisione tra individuo e persona - L'economia	
Differenze e diseguaglianze sociali - La stratificazione sociale - La classe sociale e il conflitto: le teorie del conflitto di Marx e Weber - La mobilità sociale	
Modernità e razionalizzazione - Simmel: il cittadino moderno; l'atteggiamento Blasè e l'analisi dell'interazione sociale - La teoria sociale classica:società sociocentriche ed egocentriche - L'individuo dnella società di oggi	
Psicologia	
Il comportamentismo oggi **-** Le tecniche terapeutiche comportamentali - Strategie educative comportamentali **Il cognitivismo** **-** Piaget e gli stadi di sviluppo - Vygotskij e la sona prossimale di sviluppo **L'apprendimento sociale** - Bruner: cognizione e culturali- Bandura: la teoria dell'apprendimento sociale **Le funzioni della mente e le nuove tecnologie** - Mente, comportamento, apprendimento : una visione globale - L'apprendimento nell'era digitale	

Psicologia sociale - Le dinamiche di gruppo - Kurt Lewin e la teoria del campo **La famiglia** - La famiglia come sistema - Il ciclo della famiglia - Le famiglie che cambiano - Terapia con le famiglie	
Pedagogia	
L'educazione nell'età dell'Illuminismo - J.J. Rousseau: L'Emilio e l'educazione naturale	
Il Romantiscismo e l'educaione	
H.Pestalozzi: L'educazione popolare	
F.Froebel e i Giardini d'infanzia	
Il Positivismo e la pedagogia del Progresso: Comte e la fondazione della sociologia	
Il Positivismo in Italia: A.Gabelli e la scuola come fatto politico - La legge Casati del 1859 e la Legge Coppino del 1877	

Criteri di formulazione delle proposte di voto

Al termine di ogni periodo dell'anno scolastico (*trimestre iniziale, pentamestre finale*), verrà proposto al Consiglio di Classe, in sede di scrutinio, un voto numerico in forma intera o decimale. Il Consiglio di Classe, considerando tutti gli elementi disponibili, deciderà collegialmente il voto finale del periodo.

Nella disciplina oggetto di questo documento il voto proposto al Consiglio di classe verrà formulato con i seguenti criteri:

a) possibilità di formulare una proposta

primo trimestre: lo/a studente/ssa dovrà sostenere almeno 2 prove fra scritte (valevoli per l'orale) e orali;
secondo pentamestre: lo/a studente/ssa dovrà sostenere almeno 3 prove fra scritte (valevoli per l'orale) e orali.
In entrambi i periodi i voti di eventuali recuperi non fanno parte del numero minimo di verifiche e non deve mancare la verifica finale.

In mancanza del numero minimo di prove sopra citato la valutazione proposta sarà N.C. (non classificabile) in quanto gli elementi disponibili per assegnare una valutazione risulteranno non sufficienti.

b) modalità utilizzate per formulare la proposta
La proposta di voto, in entrambi i periodi didattici, verrà formulata con i seguenti criteri:
il voto proposto sarà ottenuto a partire dalla media matematica

La media matematica sarà arrotondata per difetto se lo studente non sarà costantemente partecipe al dialogo educativo, non sarà puntuale nello svolgimento dei compiti assegnati, si assenti ripetutamente alle verifiche, non dimostri un progressivo miglioramento negli esiti di apprendimento; al contrario la media matematica sarà arrotondata per eccesso qualora lo studente sia costantemente partecipe al dialogo educativo, non si assenti alle verifiche, sia puntuale nella preparazione, dimostri un progressivo miglioramento delle sue capacità di apprendimento.

Per le esigenze specifiche degli studenti BES/DSA il docente prenderà in considerazione le certificazioni depositate e protocollate presso la segreteria e adotterà tutte le misure necessarie atte al raggiungimento del successo formativo degli studenti interessati, dopo averne attentamente valutato le situazioni caso per caso e dopo aver adottato le previste misure compensative e dispensative presenti nel Piano Didattico Personalizzato redatto dal consiglio di classe e condiviso e approvato dalle famiglie.

Corsico, 31 Ottobre 2026

L'insegnante

Eleonora Canetta